COMUNE DI CASTELLI

(Provincia di Teramo)

ORIGINALE VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 16 del 07-10-2020

Oggetto	GIURAMENTO DEL SINDACO

L'anno duemilaventi, il giorno sette del mese di ottobre alle ore 18:35 in Castelli presso la sede del Centro Ceramico Castellano, Villaggio artigiano, IL CONSIGLIO COMUNALE convocato nei modi e nelle forme di legge, si è riunito in Prima convocazione, in sessione Ordinaria, ed in seduta Pubblica, nelle persone dei Signori:

SECA RINALDO	**P**	**DI STEFANO ALESSIA**	**P**
AMICONE GIULIANO	**P**	**TRAILANI FRANCESCA**	**P**
PETRILLI ANDREA FRANCO	**P**	**FRANCIA CHRISTIAN**	**P**
FAIANI ALESSANDRO	**P**	**CARDONE ARMEDORO**	**P**
MELARA MATTIA	**P**	**DI CLAUDIO FABIO**	**P**
COMPLETA STEFANO	**P**		

Assegnati n. 11	**Presenti n. 11**
In carica n. 11	**Assenti n. 0**

Partecipa, con funzioni referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c. 4 a, del T.U. n. 267/2000) il Segretario dott. Berardinelli Andrea.
Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. SECA RINALDO, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta ed invita i consiglieri a deliberare sull'oggetto posto all'ordine del giorno.

PARERI DI REGOLARITA'
(Art. 49, commi 1 e 2 e Art. 97, comma 4, del D. Lgs. 267/2000)

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

Data: 07-10-2020

Il Responsabile del servizio interessato
SECA RINALDO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il proprio precedente verbale n. 15, in data odierna, con il quale, in relazione al disposto dell'art. 41 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si è dato corso alla convalida della elezione del Sindaco e dei Consiglieri eletti a seguito delle votazioni dei giorni 20 e 21 Settembre 2020;;

Visto che, in relazione al disposto dell'art. 50, co. 11, del citato D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

> *«Il Sindaco e il presidente della provincia prestano davanti al consiglio, nella seduta di insediamento, il giuramento di osservare lealmente la costituzione italiana.»,*

Vista la circolare del Ministero dell'Interno Direzione Centraledelle Autonomie in data 30 giugno 1999, n. 3, che testualmente recita:

> *«Giuramento del sindaco.*
>
> *Vengono prospettati a questo Ministero numerosi quesiti in ordine allo svolgimento delle funzioni di ufficiale di governo per i sindaci neoeletti nella recente tornata elettorale. Da un più approfondito esame, rispetto a quello effettuato in occasione dell'entrata in vigore della legge 15 maggio 1997, n. 127, e reso noto con la circolare n. 9/97 del 31 maggio 1997, appare più conforme allo spirito della normativa sopracitata ritenere che i sindaci neoeletti assumano, dopo la proclamazione, tutte le funzioni, ivi comprese quelle di ufficiale di governo. Come è noto, infatti, già la legge n. 81 del 1993 sulla elezione diretta del sindaco e del presidente della provincia aveva previsto che il sindaco, sin dal momento della sua proclamazione, doveva procedere alla nomina della giunta iniziando, quindi, a svolgere funzioni di particolare rilievo nell'ambito dell'amministrazione comunale. La legge n. 127 del 1997 ha poi modificato la disciplina sul giuramento prevedendo che lo stesso vada prestato dinanzi al Consiglio, e non più alla presenza del prefetto secondo la formula dettata dal T.U. n. 3 del 10 gennaio 1957. Pertanto non vi è più ragione di collegare al giuramento l'assunzione della carica, così come era invece richiesto dalla previgente normativa. Non vi è più quindi il preesistente collegamento tra l'assunzione da parte del sindaco delle funzioni di ufficiale del Governo e il giuramento reso di fronte al Prefetto, che rappresenta il Governo. Il giuramento del sindaco - già nel pieno dei suoi poteri e funzioni - dinanzi al Consiglio comunale va considerato come adempimento solenne, che individua nel rispetto alla Costituzione il parametro fondamentale dell'azione dell'organo di vertice dell'amministrazione. Non può condizionare l'esercizio delle funzioni inerenti alla carica, che possono essere tutte legittimamente svolte sin dalla data della proclamazione.».*

Il Sindaco eletto dovrà prestare il prescritto giuramento;

IL SINDACO

Alzatosi in piedi per prestare il detto giuramento, pronuncia a voce chiara ed intellegibile, la seguente formula:

"Giuro di essere fedele alla Repubblica, di osservare la Costituzione e le leggi dello Stato, di adempiere ai doveri del mio ufficio nell'interesse dell'Amministrazione per il pubblico bene".

Il Consiglio ne prende atto.

Copia del presente atto viene trasmessa per conoscenza alla Prefettura.

Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto:

Il SEGRETARIO
Dott. Berardinelli Andrea

IL SINDACO
SECA RINALDO

Prot. n._____

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:
  - E' stata affissa all'albo pretorio comunale per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000);
  - E' stata trasmessa ai capigruppo consiliari in elenco (art. 125, D.Lgs. n. 267/2000);
  - E' stata trasmessa al competente organo di controllo:
    - In quanto trattasi di materia prevista dall'art. 126-comma 1- D.Lgs. n. 267/2000;
    - Per iniziativa della Giunta Comunale (art. 127-comma 1- D.Lgs. n. 267/2000);
    - A richiesta dei Signori Consiglieri (art. 127-comma 1- D.Lgs. n. 267/2000);

Castelli, li_____

Il Responsabile del Servizio
SECA RINALDO

_____

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:
  - E' immediatamente eseguibile perché dichiara urgente ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000;
  - E' divenuta esecutiva il giorno_____decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, (art.134, c.3, T.U., n. 267/2000)
  - E'stata esaminata senza rilievi dal Co. Re. Co., sezione di Teramo nella seduta del_____al prot. n._____

Castelli, li_____

Il Responsabile del Servizio
SECA RINALDO

_____